British Romanticism: le opere di Mary e Percy Shelley

Codice: 2026LET691

Macroarea di Lettere e Filosofia
Tutor universitaria: Elisabetta Marino
Docenti: Elisabetta Marino

Sede di svolgimento:
Piattaforma Microsoft Teams

Descrizione:
Il progetto prevede cinque incontri online, della durata di due ore ciascuno, a partire da fine novembre; tali incontri hanno quale obiettivo quello di esplorare alcuni tra i testi più importanti di P.B. Shelley e Mary Shelley. Sotto gli auspici dell'associazione "Amiche e amici di Mary Shelley", le lezioni avranno quali relatrici alcune tra le maggiori esperte delle loro opere: Lilla Maria Crisafulli, Elisabetta Marino, Margaret Rose e Carla Sanguineti.

Obiettivo del percorso formativo:
Ampliare e approfondire la conoscenza del Romanticismo inglese, con un'attenzione particolare alle opere dei coniugi Shelley.

Competenze tecniche e disciplinari attese al termine del percorso:
Capacità di analisi e sintesi.

Competenze trasversali attese al termine del percorso:
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente; Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Prerequisiti richiesti dal percorso:
Solo grande curiosità e interesse.

Fine iscrizione il 14/11/2026

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:
99 / 250

Modalità di erogazione:
online

Durata progetto:
15 ore
(Orario pomeridiano)

Classi ammesse:
III, IV, V

Calendario del progetto:
Incontri da 2 ore ciascuno

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
marino@lettere.uniroma2.it

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:
Le lezioni frontali saranno seguite da un ampio dibattito del quale studenti e studentesse saranno protagonisti attivi.

Strumenti di valutazione del progetto:
elaborati

Strutture coinvolte:
Macroarea di Lettere e Filosofia: Dip. Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Valutazione dei rischi per il progetto:

Dati riferiti al progetto
È previsto l'utilizzo di attrezzature/macchine/sostanze specifiche di laboratorio nell'ambito del FSL? (per attrezzature non si intende il PC) No
Indicare denominazione ed ubicazione del laboratorio che sarà utilizzato: no
Quali Agenti verranno utilizzati in presenza degli studenti durante il progetto FSL?: no
Gli alunni utilizzeranno le attrezzature specifiche di laboratorio? No

Informazioni riferite alla sicurezza
È consentito un sopralluogo preliminare in università da parte del tutor scolastico? Si
Il tutor universitario e i docenti a supporto hanno ricevuto la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro? Si
Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'università ha preso in considerazione eventuali rischi a carico di allievi in stage? Si
È prevista la sorveglianza sanitaria per la mansione assegnata all'allievo? No
Vengono forniti dalla struttura promotrice del percorso FSL Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), se previsti, per la mansione assegnata all'allievo? Si

Lo studente in un percorso di Formazione scuola-lavoro può operare con agenti chimici e macchinari di laboratorio solo se ha ricevuto una adeguata formazione specifica sulla sicurezza, informazione sui rischi e dotazione dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), venendo equiparato a un lavoratore per gli aspetti di rischio. L'attività sarà comunque finalizzata alla formazione e svolta sempre sotto la supervisione di un tutor o del Preposto.
Si dichiara che lo studente non sarà adibito a lavorazioni ad alto rischio (come da d.l. 31 ott 2025 n. 159, convertito dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198)
Il docente promotore del percorso FSL, si impegna a:

- sovraintendere all'attività dimostrativa teorico pratica garantendo il rispetto delle norme e

l'attuazione delle procedure di sicurezza adottate per l’Ateneo;

- vigilare sull'uso dei DPI;

- intervenire su comportamenti a rischio;

- segnalare anomalie, svolgendo un ruolo di vigilanza attiva e potere di iniziativa.

Il docente promotore del percorso FSL si impegna ad erogare l’informazione specifica sui rischi presenti sulla sicurezza, prima dell’inizio dell’attività descritta nella presente scheda progetto, a tutti i partecipanti.

Il docente promotore del percorso FSL garantisce che gli eventuali docenti a supporto (presenti in aula/laboratorio) siano in regola con gli obblighi di formazione previsti dalla normativa vigente sulla sicurezza.

-